

Ai blocchi di partenza. Pronti a scattare, via!



Testo a cura della Redazione di Espoprofessioni



Dal 24 al 29 marzo 2014, al Centro esposizioni di Lugano, si terrà l'undicesima edizione di Espoprofessioni: la grande manifestazione che, con cadenza biennale, illumina a giorno il ricco mondo dei mestieri e della formazione professionale. Una data da annotare perché si parla di lavoro qualificato e di giovani: due elementi centrali quando si parla di economia.

Le PMI sono state definite la spina dorsale dell'economia nazionale: sono più di 300 mila le imprese che occupano complessivamente i due terzi di tutti i lavoratori, mentre al contempo formano i tre quarti degli apprendisti in Svizzera, Ticino compreso. Ma per dare risultati devono appoggiarsi a un sistema di formazione professionale valido. Formare apprendisti significa dunque investire direttamente nel sistema produttivo. Formarsi come apprendista vuol dire invece garantirsi basi solide per il proprio futuro professionale. Una strada che oggi apre solo porte, non precludendo più, a differenza del passato, nessuna prospettiva: chi termina il tirocinio conseguendo la maturità professionale può accedere infatti a SUP (le Scuole Universitarie Professionali che sono il vertice del sistema duale) e università.

Espoprofessioni si inserisce in questo processo come importante tassello di orienta-

mento, in particolar modo per i ragazzi delle scuole medie (terze, quarte e auspicate le classi seconde). La fiera dei mestieri permette alle aziende di illustrare le potenzialità di certi settori, dando così agli allievi l'opportunità di scoprire le tante possibilità che esistono nel Cantone per chi intende seguire la via dell'apprendistato. Sono davvero molteplici e variegiate le proposte formative: son ben 227 i mestieri che nel Canton Ticino si possono imparare. Ma quali sono questi 227 lavori? Venite a scoprirlo nel grande spazio espositivo che, esteso su 10 mila metri quadrati di superficie, nelle ultime due edizioni ha registrato il numero record di più di 30 mila visitatori ogni volta.

Rita Beltrami, Presidente del Comitato d'organizzazione e direttrice dell'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale, può anticiparci qualcosa della manifestazione in calendario?

“Espoprofessioni festeggia quest'anno 22 anni di intensa attività sul territorio a favore dell'orientamento scolastico e professionale. Il nostro obiettivo è quello di essere sempre più vicini ai giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. Nell'intento di coinvolgerli ancor più, ci presentiamo all'edizione 2014 con un'immagine grafica completamente rinnovata, più moderna e in linea con i tempi. Non si è potuto neppure ignorare il fatto che il sistema della comunicazione si è trasformato su impulso della tecnologia: abbiamo per ciò intensificato il nostro impegno divulgativo considerando anche questo aspetto. Ci potrete così seguire per i cinque giorni della manifestazione in maniera in-



terattiva, assistendo per esempio agli appuntamenti di maggior spicco in streaming, insomma in diretta dal proprio computer. Pure Facebook sarà uno degli strumenti con cui dialogare con il pubblico attraverso continui aggiornamenti della pagina. Nuovo anche lo slogan «Fai le tue scelte» che accompagnerà i visitatori nel corso della visita a Espoprofessioni. Ricordiamoci che la fine dalla scuola media coincide con la prima scelta da adulti che si è chiamati a fare: decidere che cosa si vuol fare da grandi. Una scelta importante che va sostenuta, fornendo ai ragazzi una panoramica completa che permetta loro di crearsi un'idea precisa del panorama offerto, scoprendo mestieri appassionanti, interessanti e stimolanti. La comunicazione riveste dunque un aspetto fondamentale nella buona riuscita dell'evento».

Evento nel quale vengono coinvolti diversi altri attori...

«Certo, sono molti i partner che si attivano per dare il loro contributo alla riuscita dell'evento. Penso ai formatori e ai rappresentanti delle associazioni professionali presenti nei vari stand, che sono animati a loro volta da giovani in formazione. Gli apprendisti in fiera si impegnano in dimostrazioni pratiche



per mostrare ad altri giovani i gesti e i trucchi del mestiere. Ma ad Espoprofessioni anche le famiglie, considerando il loro ruolo incisivo nell'accompagnamento dei figli, sono oggetto di attenzione. Abbiamo pensato quindi, ulteriore novità di questa edizione, d'intensificare la collaborazione con la «Conferenza cantonale dei genitori». Nel concreto saranno proposte delle visite guidate sulla base del concetto di «Educazione alle scelte», programma che si sta implementando nella scuola media. Una proposta dedicata ai genitori interessati ad approfondire la grande offerta formativa del settore professionale».

Signora Beltrami, quali sono i punti di forza del sistema duale improntato sulla formula scuola e pratica? Insomma, perché un ragazzo al termine della quarta media dovrebbe scegliere di compiere un tirocinio?

«I motivi sono più di uno. Ricordiamoci che un ap-

prendistato garantisce vicinanza al mercato del lavoro, all'economia e alle sue esigenze. Il passaggio nel mondo del lavoro – lo confermano le statistiche – risulta più facile per chi ha seguito un tirocinio rispetto a chi ha frequentato solo la scuola. I punti di forza coincidono dunque con una buona prospettiva di accesso al mercato, riducendo la proporzione dei senza lavoro. La formazione professionale in Svizzera è d'eccellenza: non per nulla il nostro paese si situa al secondo posto al mondo, per numero di medaglie conquistate, nell'ambito dei WorldSkills, ossia i campionati mondiali dei mestieri».

Il Ticino nel settore si è dimostrato all'avanguardia e anche pioniere rispetto ad altri cantoni...

«Sì, la formazione professionale è un fiore all'occhiello di cui possiamo andare fieri. In Ticino si è saputo seguire, e in alcuni casi anticipare, le trasformazioni in atto nella società, adattando e migliorando di continuo la politica formativa. E oggi si contano ben 55 organizzazioni del mondo del lavoro che organizzano corsi interaziendali per 120 mestieri, pressappoco 3 mila aziende formatrici con circa 6 mila apprendisti in formazione e oltre 4'700 giovani che frequentano scuole professionali di base e superiori a tempo pieno».

Sì, all'avanguardia con iniziative anche come Espoprofessioni, la prima manifestazione incentrata in maniera interattiva sull'orientamento scolastico e professionale mai promossa prima d'allora da nessun altro cantone. Se però il sistema duale è una punta di diamante, il lavoro di sensibilizzazione dell'opinione pubblica può essere migliorato. Il tasso di liceali nel nostro cantone resta uno fra i più alti in Svizzera. Bisogna pertanto insistere nel rendere attenti i giovani, le loro famiglie e gli insegnanti sul fatto che coloro i quali scelgono un tirocinio hanno le stesse possibilità dei liceali per continuare gli studi e avere successo nella vita professionale. Che, anzi, il mercato ha proprio bisogno di queste figure qualificate per continuare a funzionare. Fate dunque le vostre scelte...



Espoprofessioni – passaggio obbligato per i tutti i giovani in formazione e per gli adulti interessati a una riqualifica – è una manifestazione organizzata dalla Divisione della formazione professionale in collaborazione con la Divisione della scuola, Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale di Bellinzona. Il programma degli eventi organizzati in occasione della fiera sono consultabili sul sito www.espoprofessioni.ch. Per i giovani saranno organizzati due concorsi con il sostegno di ESI, Elettricità Svizzera Italiana e BancaStato.